

VERBALE RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

14 MAGGIO 2018

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito oggi, lunedì 14 maggio 2018, dalle ore 19.00 presso la sede del Csbno di via Valassina, 1 Paderno Dugnano, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio di Amministrazione, Fabio Degani, per discutere e deliberare sugli argomenti iscritti nell'avviso di convocazione.

Sono presenti i signori: Luca Vezzaro, vicepresidente Cda, in videoconferenza (come previsto dalle norme statutarie all'art. 14, comma 5) e Anna Fiore consigliera Cda. Il direttore Gianni Stefanini e Maura Beretta con compiti di segreteria istituzionale.

1. Approvazione verbale del 23/04/2018;
2. Bilancio consuntivo 2017 e relativi allegati;
3. Comunicazioni del presidente.

Ad avvio seduta si procede alla lettura e alla sottoscrizione di tutti i documenti da parte della nuova consigliera Anna Fiore.

Punto 1 – Approvazione verbale del 23/04/2018

Approvato.

Punto 2 – Bilancio consuntivo 2017 e relativi allegati

Il presidente saluta i presenti e invita il direttore Stefanini all'esposizione degli elementi principali del consuntivo 2017. Il direttore nel prendere la parola premetto che il bilancio presentato è stato curato dal precedente Cda. Come lo scorso anno viene presentato lo schema CEE e non per Centro di costo.. Nei prossimi giorni verrà trasmessa la Relazione del direttore e della struttura attualmente in fase di redazione vista la corposità (oltre 70 pagine). Il Bilancio, prosegue, si chiude con un utile di circa 80.000,00 euro e detratte le tasse si arriva ad un utile di circa 6.000,00 euro. Le aspettative, afferma, erano all'inizio ben superiori grazie all'art bonus di 135.000,00. L'organizzazione delle iniziative per il 20° anniversario del Csbno, e successivamente, una serie di investimenti sull'organizzazione interna, con l'assunzione di nuove figure di responsabilità in amministrazione, risorse umane e area tecnica, hanno portato a questa chiusura seppur in positivo. Questa fase d'investimento, afferma, proseguirà anche nel 2018 a completamento del processo riorganizzativo della struttura. Informa i presenti che entro fine anno, in occasione del Bilancio di previsione 2019, l'azienda si impegnerà per la stesura di un bilancio biennale; verrà pubblicato un nuovo numero di "*Biblioteche Oggi*" in autunno e saranno previste altre iniziative ora allo studio e dell'incontro che si terrà domani con Stefano Monti che si occupa di economia della cultura. Il bilancio dell'azienda, sottolinea, in questa fase non possa ancora ritenersi completamente al sicuro, non avendo sinora raggiunto una sua tranquillità non essendo presenti elementi che lo consolidano. Attualmente la parte delegata risulta 1/3 di quella economica. Per il 2019 si farà lo sforzo di indicare la sostenibilità. Come già esposto in diverse occasioni, anche assembleari, si sta lavorando con lo strumento degli investimenti per lo sviluppo e, in questo momento, si è in una fase espansiva. Ritiene che sia ora necessario informare i Comuni sulla governance della struttura. Cede la parola al vicepresidente del Cda Vezzaro che ha ricoperto la stessa carica anche nel precedente Cda. Il nostro bilancio, precisa Vezzaro, non è ancora assimilabile a quello di un'azienda privata rilevando ancora una significativa incidenza delle entrate delegate rispetto ai servizi a richiesta dei Comuni (*nel rispetto della disciplina delle società in house*) che garantirebbero una maggiore sicurezza economica. Informa sull'orientamento assunto dal precedente Cda che condivise la scelta della strada dello sviluppo e della ricerca di fondi da privati e utenti oltre a profondi processi riorganizzativi anziché operare sui tagli ai servizi. Ora, sostiene, è necessario, concluso il lungo percorso di questi ultimi anni, di proseguire sulla strada avviata innestando anche nuove strade e prospettive. Richiama il tema dell'importanza della "brandizzazione" della nostra realtà e su questo ritiene che Stefano Monti potrà portarci sul mercato. Pone l'accento sull'esiguo margine applicato per i servizi ai Comuni, che risulta essere del 10%, ben quindi al di sotto di quanto applicherebbe una azienda. Ripercorre le ragioni che portarono al progetto "+Teca" che seppure oggi elemento stabile non è in grado di garantire un'entrata costante e certa. Nonostante alcune realtà superiori quali la Provincia non riconoscano più nessun contributo, progetti quali la

rete delle reti e imprese stanno dando buoni riscontri anche in termini di risorse. Conferma la situazione positiva e l'attenzione che deve essere posta ai processi comunicativi. Infatti, sottolinea, come vi sia da parte di diversi Comuni dell'azienda un atteggiamento di fiducia nei confronti del Csbno. Prosegue sottolineando la sollecitazione rivolte alle amministrazioni aderenti, laddove si determinano pensionamenti, di affidare l'incarico prioritariamente al Csbno e ai suoi dipendenti: oggi il nostro elemento di preoccupazione ma anche di sostenibilità è l'obbligo a crescere. Interviene Stefanini precisando che i contributi provinciali e regionali si assestavano a circa oltre 300.000,00 euro fino al 2011. Nel quinquennio successivo, 2012-2017, sono venuti entrambi a mancare e questo ha comportato l'adozione di azioni tese al suo superamento di questa importante mancata risorsa. Attualmente, prosegue, possiamo contare su 100.000,00 euro dalla Regione, 50.000,00 euro dai Comuni con l'aumento della quota di adesione e 50.000,00 euro con il progetto + Teca. Nel complesso, avendo margini esigui, è stata una manovra impegnativa. Prende la parola il presidente Degani che esprime la propria soddisfazione sulla tenuta del bilancio e in particolare sulla crescita dei servizi economici che passano da 2,8 milioni di euro a 3,6 milioni e chiede quanto sia dovuto all'acquisizione della commessa delle Scuole civiche di Sesto San Giovanni. Il direttore precisa che le scuole civiche sono solo una parte, vi sono infatti progetti acquisiti con il fundraising. Vi è la necessità, prosegue il presidente Degani, di un'attività di comunicazione in assemblea dove mettere in risalto questi progetti. Focalizza quindi l'attenzione su un ulteriore importante tema: il proseguimento della ricerca di progetti e di servizi comprensivi della progettazione, non tanto per i ricavi prodotti, ma importanti e fondamentali in questa fase per la costruzione di rapporti fiduciari. Ritiene che occorrerà lavorare sulla pianificazione strategica e sul bilancio pluriennale. Prosegue affrontando diversi temi, dalla liquidità ai voucher e suggerendo alcune integrazioni alla relazione del Cda che verranno espone nella prossima assemblea. Sull'aumento del costo del personale interviene il vicepresidente Vezzaro ricordando la scelta etica fatta a suo tempo dal precedente Cda. Interviene il direttore Stefanini ponendo l'accento sui nuovi modelli della biblioteca oggi in discussione: come azienda, seppur orientati sul modello di "Piazza del sapere" in realtà si sta lavorando su un modello di rete nel quale non vi sia un confine fisico ma una rete di risorse informative. Il punto viene concluso dal presidente Degani riconfermando la volontà di continuare l'interlocuzione con Garbagnate. Su questo punto anche Vezzaro si dichiara d'accordo. Interviene la consigliera Fiore che esprime la propria soddisfazione su quanto appreso in questa sua prima seduta del cda.

Decisione assunta

Viene approvato il Bilancio consuntivo 2017 e si propone alla presidente Nava l'assemblea consortile per il prossimo 29 maggio in sede da identificare.

Punto 3 – Comunicazioni del Presidente

Non vi sono comunicazioni da segnalare

La seduta viene chiusa alle ore 20.30

Il Presidente
(Fabio Degani)

Il Direttore
(Gianni Stefanini)